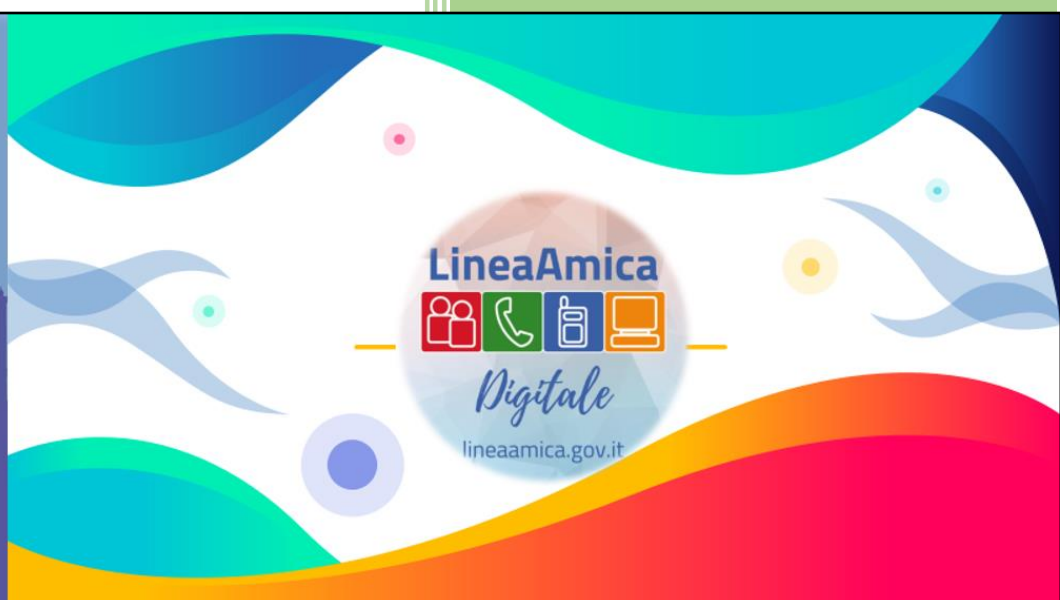


## MISSIONE 2 – COMPONENTE 2 – INVESTIMENTO 4.3 – INSTALLAZIONE DI INFRASTRUTTURE DI RICARICA ELETTRICA



PNRR

*LE SCHEDE SINTETICHE*

La Componente 2, Misura 4 della Missione 2 si pone l'obiettivo di uno sviluppo del trasporto locale più sostenibile non solo ai fini della decarbonizzazione ma anche come leva di miglioramento complessivo della qualità della vita. Nello specifico, la Misura 4 mira ad ottenere una riduzione dell'inquinamento dell'aria ed acustico, una diminuzione delle congestioni urbane e l'integrazione di nuovi servizi attraverso:

- l'investimento in una mobilità "soft" → favorire l'intermodalità, l'utilizzo di biciclette con nuovi percorsi ciclabili urbani e turistici e con la costruzione di nuove infrastrutture per il trasporto di massa;
- lo sviluppo di un'adeguata rete infrastrutturale per la mobilità elettrica → 7.500 punti di ricarica pubblici nelle superstrade e di circa altri 13.750 punti, sempre pubblici, nei centri urbani;
- l'accelerazione della diffusione di un trasporto pubblico locale "verde" → con un programma di grande rinnovamento del parco bus verso soluzioni a basse o zero emissioni e di nuovi treni a trazione elettrica.

**L'investimento 4.3**, con un importo pari a 741,3 milioni di euro e gestito dal Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, si pone l'obiettivo di ridurre l'inquinamento dell'aria e quello acustico, di diminuire le congestioni e l'integrazione di nuovi servizi che verrà raggiunto attraverso la costruzione di infrastrutture necessarie per promuovere lo sviluppo della mobilità elettrica, l'aumento del numero dei veicoli (pubblici e privati) a emissioni zero e la riduzione dell'impatto ambientale dei trasporti, realizzando entro il 2026 oltre 20.000 punti di ricarica rapida in superstrade e nei centri urbani.

L'Investimento prevede la costruzione su larga scala di punti pubblici di ricarica rapida (in autostrada e in centri urbani) e di stazioni di ricarica sperimentali con stoccaggio, con l'obiettivo di promuovere lo sviluppo della mobilità elettrica (in coerenza con gli obiettivi di decarbonizzazione). Gli obiettivi strategici includono la riduzione dell'emissione di gas climalteranti derivanti dai trasporti, la promozione di una mobilità sostenibile, la transizione dal modello tradizionale di stazioni di rifornimento basate su carburante verso punti di rifornimento per veicoli elettrici.

All'Investimento si accompagnano le riforme dei prezzi della ricarica elettrica e delle relative concessioni elencate nella componente di riforma del contesto imprenditoriale.

L'investimento del PNRR è destinato a finanziare fino al 40% dei costi di realizzazione delle stazioni, che dovranno essere distribuite secondo una base uniforme, dunque con un livello minimo di infrastrutture di ricarica per area privilegiando l'utilizzo di stazioni di servizio e aree di sosta esistenti. Sulle superstrade sono previste infrastrutture super veloci (da 175kW), per garantire ricariche in tempi brevi per itinerari di lunga percorrenza, privilegiando l'installazione presso stazioni di servizio esistenti e aree di parcheggio esistenti. Il decreto riguardante le colonnine nei centri urbani (da almeno 90kW), tiene invece conto nella definizione dei criteri dell'attuale parco circolante, della disponibilità di rimesse, parcheggi, box auto privati, della qualità dell'aria, dell'attuale penetrazione di auto elettriche, della vocazione turistica dei comuni.

Nella definizione dei requisiti e del fabbisogno nazionale delle infrastrutture, il Ministero si è avvalso del supporto tecnico di "Ricerca sul Sistema Energetico" (RSE) S.p.A., società controllata dal Gestore Servizi Energetici.

Tali infrastrutture di ricarica contribuiranno alla riqualificazione dell'attuale rete di distribuzione carburanti adeguandoli alla futura mobilità sostenibile. I provvedimenti firmati dal Ministro definiscono le tipologie di progetti e spese ammissibili, le modalità di selezione, come anche le porzioni di territorio nelle quali potrà essere organizzato il servizio, tenendo conto dei principi di efficacia, efficienza ed economicità, nonché della massima diffusione e capillarità delle infrastrutture: per questo ci si è avvalsi del modello degli Ambiti territoriali ottimali (ATO), per individuare in ogni Regione e Provincia autonoma, fino ad arrivare alle realtà locali, il numero delle infrastrutture di ricarica da realizzare nelle tre annualità.

Più in particolare, nel primo anno è prevista l'aggiudicazione dei contratti per la realizzazione di 2.500 postazioni di ricarica sulle superstrade, e di 4.000 colonnine nelle aree urbane italiane. Alla fine del 2025 dovranno essere complessivamente installati in Italia 21.255 punti di ricarica.

## **I BENEFICI:**

- Favorire la diffusione dei veicoli elettrici, anche per le lunghe tratte
- Possibilità per tutti di utilizzare le strutture pubbliche di ricarica
- Diminuire l'utilizzo di energie non rinnovabili a favore di energie pulite

- Favorire lo sviluppo di imprese del settore

In data 12 gennaio 2023 sono stati registrati dalla Corte dei Conti i due decreti del ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (ex MiTE) che consentiranno l'installazione entro i prossimi tre anni di oltre 21 mila stazioni di ricarica per i veicoli elettrici, nelle superstrade e nei centri urbani italiani, grazie ai 713 milioni di euro previsti dal PNRR.

La mobilità basata su veicoli elettrici, soprattutto all'interno dei centri urbani, rappresenta una importante opportunità di decarbonizzazione. Ancora oggi in Italia è però estremamente limitata, anche a causa della scarsa diffusione delle stazioni di ricarica. Per raggiungere gli obiettivi europei occorre arrivare a un parco circolante di circa 6 milioni di veicoli nel 2030, per i quali si stima siano necessari 31.500 punti di ricarica rapida.

Entro la fine del 2025 saranno così installate almeno 7.500 stazioni di ricarica nelle strade extraurbane<sup>1</sup> e 13.755 nelle città<sup>2</sup>. Più in particolare, nei centri urbani è prevista l'installazione di infrastrutture di ricarica da almeno 90 kw di potenza. Sulle superstrade invece saranno installate infrastrutture superveloci, soprattutto in stazioni di servizio e in aree di parcheggio esistenti, per garantire ricariche in tempi brevi adatte a itinerari di lunga percorrenza.

Per i punti di ricarica nei centri urbani, si terrà conto dell'attuale parco circolante, della disponibilità di rimesse, parcheggi e box auto privati, della qualità dell'aria e della vocazione turistica dei Comuni.

L'investimento si compone di tre linee d'intervento:

- linea A: installazione di stazioni di ricarica rapida per veicoli elettrici in strade extra-urbane da almeno 175 kW;
- linea B: installazione di stazioni di ricarica rapida per veicoli elettrici in zone urbane da almeno 90 kW;
- linea C: installazione di stazioni di ricarica pilota con natura sperimentale e stoccaggio di energia.

Il regime incentivante derivante dai citati decreti è conforme alle previsioni del Regolamento UE n. 651/2014 (GBER), recante la disciplina di esenzione dall'obbligo di notifica in materia di aiuti di Stato, in particolare all'articolo 4, paragrafo 1, lettera s-bis), il quale prevede, con riferimento agli aiuti agli investimenti in infrastrutture di ricarica o di rifornimento accessibili al pubblico per veicoli a emissioni zero o a basse emissioni di carbonio, come soglie di

<sup>1</sup> [Decreto ministeriale n. 11 del 12 gennaio 2023](#)

<sup>2</sup> [Decreto ministeriale n. 10 del 12 gennaio 2023](#)

applicabilità del Regolamento, 15 milioni di euro per impresa per progetto e, nel caso di regimi, una dotazione media annua fino a 150 milioni.

Per quanto riguarda le linee A e B, le risorse, suddivise per tipologia di installazione (superstrade, centri urbani e infrastrutture abbinate a sistemi di accumulo), sono assegnate attraverso bandi annuali nei quali viene messo a disposizione l'intero contingente previsto per ciascun anno, eventualmente incrementato delle risorse non assegnate nelle precedenti procedure e ripartito sui diversi lotti elencati in un apposito allegato al decreto.

Con riferimento alla linea di investimento C (stazioni di ricarica sperimentale con stoccaggio), le risorse a disposizione sono assegnate in un unico bando nel quale viene messo a disposizione l'intero contingente.

In data 10 maggio 2023 sono stati pubblicati gli avvisi pubblici relativi alla presentazione di proposte progettuali finalizzate alla realizzazione di tali infrastrutture di ricarica elettrica sia nei centri urbani<sup>3</sup> sia nelle autostrade<sup>4</sup>, con scadenza del termine di presentazione delle domande fissata al 9 giugno. Risultano pervenute richieste per 4.700 infrastrutture di ricarica elettrica nelle sole aree urbane.

In data 30 giugno 2023 sono stati pubblicati gli esiti della procedura di selezione per la realizzazione di infrastrutture di ricarica elettrica sia nei centri urbani<sup>5</sup> che sulle superstrade<sup>6</sup> dichiarando, per quest'ultima, non ammissibili ed escluse tutte le istanze di ammissione al beneficio pervenute al GSE, come riportate nell'elenco di cui all'Allegato 1 che individua, per ciascun ambito di cui all'Allegato 2 del D.M. n. 11 del 12 gennaio 2023, i soggetti proponenti e la motivazione della relativa esclusione.

In data 18 marzo 2023 è stato pubblicato il **decreto ministeriale n. 109<sup>7</sup>** che definisce i criteri e le modalità per la concessione dei benefici a fondo perduto previsti dalla Missione 2,

---

<sup>3</sup> [Avviso pubblico per la presentazione di proposte progettuali finalizzate alla realizzazione di infrastrutture di ricarica elettrica nei centri urbani](#)

<sup>4</sup> [Avviso pubblico per la presentazione di proposte progettuali finalizzate alla realizzazione di infrastrutture di ricarica elettrica sulle superstrade](#)

<sup>5</sup> [Esito della procedura di selezione relativa all'avviso pubblico per la presentazione di proposte progettuali finalizzate alla realizzazione di infrastrutture di ricarica elettrica nei centri urbani](#)

<sup>6</sup> [Esito della procedura di selezione relativa all'avviso pubblico per la presentazione di proposte progettuali finalizzate alla realizzazione di infrastrutture di ricarica elettrica sulle superstrade](#)

<sup>7</sup> [Decreto ministeriale n.109 del 18 marzo 2023](#)

Componente 2, Investimento 4.3, del PNRR, al fine di realizzare sulle strade extraurbane almeno 7.500 stazioni di ricarica super-veloci per veicoli elettrici. Il decreto sostituisce integralmente il decreto del Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica n. 11 del 12 gennaio 2023<sup>8</sup>.

In data 18 marzo 2023 è stato pubblicato il **decreto ministeriale n. 110<sup>9</sup>** che definisce i criteri e le modalità per la concessione dei benefici a fondo perduto previsti dalla Missione 2, Componente 2, Investimento 4.3, del PNRR, al fine di realizzare nei centri urbani di almeno 13.755 stazioni di ricarica veloci per veicoli elettrici. Il decreto sostituisce integralmente il decreto del Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica n. 10 del 12 gennaio 2023<sup>10</sup>.

In data 10 maggio 2023 è stato pubblicato l'avviso n. 332<sup>11</sup> per la presentazione di proposte progettuali finalizzate alla realizzazione di infrastrutture di ricarica elettrica sulle superstrade.

In data 10 maggio 2023 è stato pubblicato l'avviso n. 333<sup>12</sup> per la presentazione di proposte progettuali finalizzate alla realizzazione di infrastrutture di ricarica elettrica nei centri urbani.

In data 30 giugno 2023 è stato pubblicato con decreto direttoriale n. 416<sup>13</sup> l'esito della procedura di selezione relativa all'avviso pubblico (n. 333 del 10 maggio 2023) per la presentazione di proposte progettuali finalizzate alla realizzazione di infrastrutture di ricarica elettrica nei centri urbani.

In data 11 aprile 2024 è stato emanato il decreto dipartimentale n. 152<sup>14</sup> di modifica del decreto direttoriale n. 416 del 30 giugno 2023 (approvazione delle graduatorie Avviso pubblico n. 333 del 10 maggio 2023).

In data 18 aprile 2024 è stato emanato il decreto dipartimentale n. 165<sup>15</sup> di modifica dei decreti direttoriale n. 416 del 30 giugno 2023 e dipartimentale n. 152 del 11 aprile 2024 (approvazione delle graduatorie Avviso pubblico n. 333 del 10 maggio 2023).

<sup>8</sup> L'efficacia del suddetto decreto permane ad ogni fine connesso all'attuazione degli esiti delle procedure di selezione già avviate alla data di cui al successivo articolo 16, ivi compresi gli effetti della Convenzione prot. n. 44 del 15 marzo 2023 stipulata tra il Ministero ed il GSE ai sensi dell'art. 4, comma 2, del citato decreto.

<sup>9</sup> [Decreto ministeriale n. 110 del 18 marzo 2023](#)

<sup>10</sup> L'efficacia del suddetto decreto permane ad ogni fine connesso all'attuazione degli esiti delle procedure di selezione già avviate alla data di cui al successivo articolo 16, ivi compresi gli effetti della Convenzione prot. n. 44 del 15 marzo 2023 stipulata tra il Ministero ed il GSE ai sensi dell'art. 4, comma 2, del citato decreto

<sup>11</sup> [Avviso pubblico n. 332 del 10 maggio 2023](#)

<sup>12</sup> [Avviso pubblico n. 333 del 10 maggio 2023](#)

<sup>13</sup> [Decreto n. 416 del 30 giugno 2023](#)

<sup>14</sup> [Decreto dipartimentale n. 152 del 11 aprile 2024](#)

<sup>15</sup> [Decreto direttoriale n. 165 del 18 aprile 2024](#)

In data 28 giugno 2024 è stato pubblicato l'avviso n. 105<sup>16</sup> per la presentazione di proposte progettuali finalizzate alla realizzazione di infrastrutture di ricarica elettrica nei centri urbani.

In data 28 giugno 2024 è stato pubblicato l'avviso n. 106<sup>17</sup> per la presentazione di proposte progettuali finalizzate alla realizzazione di infrastrutture di ricarica elettrica sulle strade extraurbane.

Il cronoprogramma degli interventi prevede:

**Traguardo - entro giugno 2023 (CONSEGUITO):** Aggiudicazione di tutti gli appalti pubblici per la costruzione di almeno 4.700 stazioni di ricarica in zone urbano.

**Traguardo - entro dicembre 2024:** Aggiudicazione di tutti gli appalti pubblici per la costruzione di almeno altre 9.055 stazioni di ricarica in zone urbane e 7.500 in autostrade.

**Obiettivo - entro dicembre 2025:** Installazione di infrastrutture di ricarica elettrica.

Entrata in funzione di almeno 13.500 stazioni di ricarica in zone urbane e di almeno 7.500 stazioni di ricarica in autostrade/superstrade.

---

<sup>16</sup> [Avviso pubblico n. 105 del 28 giugno 2024](#)

<sup>17</sup> [Avviso pubblico n. 106 del 28 giugno 2024](#)

|                              |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                        |
|------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>Riferimenti normativi</b> | <u><b>Decreto Ministeriale n.10 del 12/01/2023</b></u><br><u><b>Decreto n. 11 del 12/01/2023</b></u><br><u><b>Decreto ministeriale n.109 del 18 marzo 2023</b></u><br><u><b>Decreto ministeriale n. 110 del 18 marzo 2023</b></u><br><u><b>Decreto n. 416 del 30 giugno 2023</b></u><br><a href="#"><u><b>Decreto dipartimentale n. 152 del 11 aprile 2024</b></u></a><br><u><b>Decreto direttoriale n. 165 del 18 aprile 2024</b></u> |
| <b>Tag</b>                   | PNRR; Missione 2; Componente 2; transizione ecologica; MASE; principio DNSH; Infrastrutture di ricarica; Stazioni di ricarica; Stazioni di rifornimento di carburanti tradizionali; Superstrade; Ricerca sul Sistema Energetico - RSE S.p.A.                                                                                                                                                                                           |
| <b>Voci di glossario</b>     | PNRR; Missione; Componente; Principio DNSH; ATO.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                       |